

Temi di Disputa classica 2021 - IV edizione

Fase preliminare

“Macra cavum repete artum, quem macra subisti”. (Hor *Ep.* 1, 7) - È meglio essere liberi e indigenti piuttosto che schiavi e benestanti.

Semifinali

Ha ragione Socrate: “gli ignoranti possono essere giustamente chiamati schiavi”. (Xen. *Mem.* 1, 1, 16)

Ha ragione Properzio: “A chi ama non resta più alcuna libertà, se qualcuno vorrà amare non sarà mai libero!” (2, 23)

Finale

“Tubes nos esse liberi; erimus” (Plin. *Pan.* 66, 4) - L'impero è incompatibile con la libertà.

Per la preparazione del dibattito le squadre possono fare riferimento al materiale che preferiscano, sia fonti primarie sia studi. Le conoscenze della materia devono essere unicamente funzionali a sostenere la propria tesi: il dibattito può esser condotto sulla forza di argomentazioni di pura logica. Per questo di seguito segnaliamo esclusivamente riferimenti di primo livello ai vari temi a mero titolo di suggerimento di avvio, la ricerca di materiale preparatorio per il dibattito rimane aperta alle scelte e alle sensibilità delle squadre.

Per affrontare

"Macra cavum repete artum, quem macra subisti". (Hor. *Ep.* 1, 7) - È meglio essere liberi e indigenti piuttosto che schiavi e benestanti

si consiglia la lettura di:

Orazio, *Satire* 2, 6

Fedro, *Fabulae* 3, 7

Per dibattere la mozione

Ha ragione Socrate: “gli ignoranti possono essere giustamente chiamati schiavi”. (Xen. *Mem.* 1, 1, 16)
uno spunto per una confutazione può giungere da Orazio, *Odi* 1, 11

Per prepararsi a dibattere

Ha ragione Properzio: “A chi ama non resta più alcuna libertà, se qualcuno vorrà amare non sarà mai libero!” (2, 23)

si può iniziare a leggere:

Catullo, *Liber*

Per

“Tubes nos esse liberi; erimus” (Plin. *Pan.* 66, 4) - L'impero è incompatibile con la libertà

punto di partenza possono per esempio essere:

il *Panegirico* di Plinio e l'*Agricola* di Tacito